

Cartelle esattoriali Personale Navigante: accolto il ricorso CAI e positiva l'attività svolta da UGL TA.

Dallo scorso mese di dicembre 2019 sono state spedite, dall'Agenzia delle Entrate sparse sul territorio nazionale, centinaia di avvisi di accertamento al Personale Navigante Tecnico e di Cabina della società Alitalia, eccependo e contestando direttamente ai lavoratori, la modalità di calcolo dell'indennità di volo su alcune voci retributive riportate sulla busta paga.

Come prima valutazione e tralasciando le conseguenze emotive di coloro che si sono visti recapitare questi avvisi di accertamento, deve essere premesso che ancora oggi non è ben chiaro (a nessuno) quale criterio abbia guidato la scelta dei lavoratori che hanno ricevuto questi accertamenti, ma possiamo affermare che la modalità con la quale l'Agenzia ha agito ci lascia a dir poco perplessi per metodo e merito.

Nonostante questo, sin dall'inizio la UGL Trasporto Aereo ha ritenuto del tutto arbitrarie le interpretazioni mosse dall'Ispettorato del Lavoro di Brescia (e lo abbiamo motivato nelle nostre tesi difensive) il quale, lo ricordiamo, ha redatto un verbale di accertamento per l'anno d'imposta 2014, nei confronti della società CAI con particolare riferimento alle posizioni previdenziali del personale dipendente accertando al termine dei controlli, violazioni ai fini contributivi per la minore tassazione subita dalle voci retributive in oggetto ed emettendo avvisi di accertamento con somme davvero importanti.

All'atto della ricezione delle cartelle esattoriali, il Dipartimento Legale della Federazione Nazionale UGL Trasporto Aereo ha immediatamente attivato i suoi studi tributari e legali per iniziare a studiare le contestazioni, elaborando un documento a tutela degli interessati che è stata consegnato al termine delle Audizioni che si sono svolte nelle varie Agenzie delle Entrate ed alle quali abbiamo partecipato attivamente.

Soprattutto, da subito, ci è apparso evidente una interpretazione dell'Ispettorato del Lavoro a nostro parere errata, relativamente a come venivano collocate a livello fiscale, alcune voci retributive oggetto di contestazione che prevedono, ai sensi della normativa di cui all'art 51 c6 del TUIR, una imposizione fiscale al 50%.

Come UGL abbiamo fornito gratuitamente la massima assistenza a tutti coloro che si sono voluti avvalere dei nostri uffici ed abbiamo assicurato la nostra presenza presso tutti gli incontri nelle varie città d'Italia.

In data odierna giunge, quindi, una notizia che lascia intravedere una soluzione molto importante, ovvero che la direzione dell'Agenzia delle Entrate del Lazio abbia accolto il ricorso aziendale e che tale decisione farà inevitabilmente da guida per tutte le altre. Vogliamo precisare che sarà necessario da parte degli interessati, la ricezione di una lettera da parte dell'Istituto, che comunicherà l'archiviazione dell'avviso di accertamento e per questo restiamo in attesa.

Sarà necessario svolgere ulteriori iniziative a sostegno delle due casistiche che sono rimaste in contestazione, ovvero le indennità di volo istruttori ed il MIV, per le quali l'Agenzia sembrerebbe abbia confermato la validità dell'avviso di accertamento che porterà all'emissione della cartella esattoriale con relative sanzioni amministrative.

Avverso questa decisione, la nostra Organizzazione Sindacale sta procedendo con le iniziative più opportune.

All'atto della ricezione della documentazione che attesterà l'avvenuta cancellazione degli avvisi di accertamento, daremo seguito a tutti i necessari ulteriori chiarimenti.

Roma 25 giugno 2020

Segreteria Nazionale UGL Trasporto Aereo

*Via Francesco Borromini, 22 Fiumicino (RM) 00054 - tel: 06-87789978 - fax: 06-88973768
e-mail: segreterianazionale@ugltrasmtoaereo.it- ugltrae@pec.it- ugltrae@libero.it*